

L'estate porta drammaticamente alla ribalta un problema che è di tutti i giorni

# Mare nostro mare sporco

L'Italia è come una petroliera nel Mediterraneo - La stampa francese segnala le nostre spiagge fuorilegge - Anche laghi e fiumi inquinati - Gli scarichi delle industrie e delle fogne principali responsabili - E' urgente trovare soluzioni politiche per garantire la salute dei cittadini



Lo spensierato e allegre vacanze dei giovani al mare proseguono come sempre. Si cerca il "mare pulito" più lontano, più lontano che si può dal luogo di residenza e dal punto che la mappa dell'inquinamento indica come pericolosi

*«Chiate, dolci, fresche acque»* canta il poeta Ce le possiamo scordare. La nostra è l'epoca dell'inquinamento, realtà tutt'altro che nuova, anzi drammatica. L'Italia è oggi una petroliera gigante immersa nel Mediterraneo — un mare solcato da navi cisterna per circa 300 milioni di tonnellate di idrocarburi di cui almeno il 3 per mille migliaia di tonnellate scende nel mare con le acque di zavorra e con le acque di stive.

Il letto è una strada di rifiuti che si riversa nel mare. Anzi, è un fiume di rifiuti che si riversa nel mare. Gli scarichi delle industrie e delle fogne principali responsabili. E' urgente trovare soluzioni politiche per garantire la salute dei cittadini.

La rivista include nell'elenco delle spiagge fuorilegge alcune delle più belle dell'Anzio, Nettuno, Ladispoli, Fregene, Civita Lavinia. Le spiagge di Anzio e Nettuno sono state classificate come "pericolose".

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni. Il primo lotto funzionale realizzato costa 900 milioni.

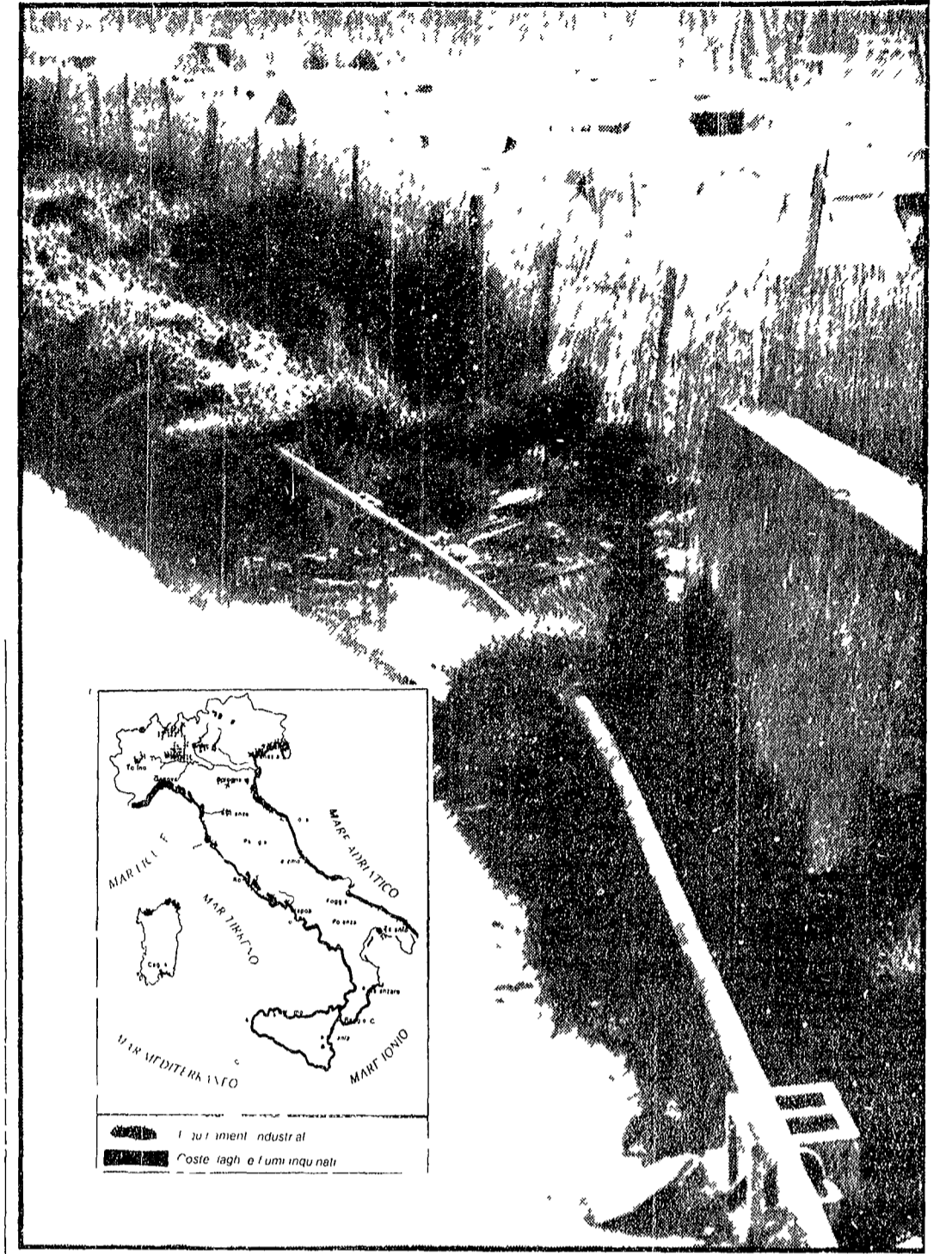
Per i laghi la situazione non è migliore. Il lago Maggiore e il lago di Como sono stati dichiarati "pericolosi".

Sette decimi delle coste liguri sono gravemente inquinate da coliformi patogeni e batteri. A Genova, il comune di Rapallo ha già avviato la prima parte dell'opera di depurazione.

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.

Per i laghi la situazione non è migliore. Il lago Maggiore e il lago di Como sono stati dichiarati "pericolosi".

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.



C'è il campoglio, ci sono le tende, c'è il sole, ma alle spalle ribolle un torrente con lo sbocco delle fognature. Questa immagine di Lavello si può trovare moltiplicata per mille sulle coste italiane



## Costa romagnola

### È già scattata l'operazione «acque pulite»

Dal 28 maggio scorso a Rimini è entrata in funzione la prima parte degli impianti di depurazione che serve circa 15 mila abitanti fra turisti e residenti.

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.

Il comune di Cesenatico ha in fase di elaborazione il progetto generale per un impianto di 6 miliardi.

Per i laghi la situazione non è migliore. Il lago Maggiore e il lago di Como sono stati dichiarati "pericolosi".

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.

## GENOVA

### La «peste plastica» dilaga

Sette decimi delle coste liguri sono gravemente inquinate da coliformi patogeni e batteri.

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.

## NAPOLI

### Bagno di polvere e batteri

Il fatto che in un giornale francese le coste napoletane siano state definite «po o inquinato» non può essere «lo stato».

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.

## ANCONA

### Le onde rosse o nere

In un recente numero di una rivista francese sono stati segnalati alcuni casi di «onde rosse» e «onde nere».

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.

Il progetto generale del comune di Bellaria e Igua Marina prevede una spesa di 2 miliardi e 550 milioni.

## ROMA: LA CAPITALE DELL'INQUINAMENTO

Il punto di pericolo più grave alla foce del Tevere - Una metropoli senza fogne adeguate - Il primato dell'epidemiologia virale - Quindici anni di progetti a vuoto

Ora c'è anche la carta geografica dell'«inquinamento». I 78 per cento delle coste italiane sono inquinate. La foce del Tevere è il punto di pericolo più grave.

Non hanno più l'ossessione necessaria ai processi di demolizione delle «cose vecchie». I bilanci continuano a essere indebiti e conseguenti chi più chi meno lambisce tutte le località del Lazio da Marina Velica fino a Formia.

Taddeo Conca

## Il parere del medico

### DA DISINFETTANTE A COVO DI MALATTIE

Improvvisamente, in qualche anno, il mare è venuto col suo capriccio di insubordinate senza dima, e tutti i turisti di ogni paese si sono trovati a bagnarsi in un mare che produceva malattie.

In completo accordo con i medici degli sciacchi, una per chi vive sulle coste, esiste oggi il grande problema degli inquinamenti patogeni che possono provocare diverse malattie.

Se da un lato è certo che la situazione non è migliorata, da un altro lato si può dire che la situazione è ancora peggiore.

Se da un lato è certo che la situazione non è migliorata, da un altro lato si può dire che la situazione è ancora peggiore.

Se da un lato è certo che la situazione non è migliorata, da un altro lato si può dire che la situazione è ancora peggiore.

Laura Conti